

Copia analogica a stampa tratta da documento informatico sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al d.lgs 82/2005 (CAD)
ENTE CERTIFICATORE: InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA, IT
SN CERTIFICATO: 0170C680
VALIDO DA: 11/05/2022 15:18:28
VALIDO AL: 11/05/2025 02:00:00
FIRMATARI: ALBERTO DI CATALDO



**Città
metropolitana
di Milano**

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO, A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, DI FUNZIONARIO/A EDUCATORE/EDUCATRICE PRIMA INFANZIA - AREA FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE, PRESSO IL COMUNE DI OPERA

Il Direttore del Dipartimento Risorse Umane e Organizzazione

Preso atto di quanto previsto dalle vigenti norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni, dal vigente C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Funzioni Locali e dal Testo Unificato del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi della Città metropolitana di Milano.

Vista la Convenzione sottoscritta dal Comune di Opera, concernente la delega delle funzioni di organizzazione dei concorsi e delle procedure selettive del personale dei Comuni dell'area vasta di Milano (art. 1, c. 88, L. 56/2014), ricorrendo all'Ufficio unico concorsi;

Considerata la necessità di coprire i posti previsti nell'attuale Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026 nella sezione del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale del Comune di Opera;

In esecuzione del proprio Decreto Dirigenziale R.G. n. 5177/2024 del 24/06/2024 atti 107595/2.15/2024/1

Rende noto

che è indetto un Concorso Pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto, a tempo pieno e indeterminato, di Funzionario/a Educatore/Educatrice Prima infanzia - Area funzionari ed elevata qualificazione, presso il Comune di Opera.

La vacanza dei posti messi a selezione è determinata dall'esito negativo delle procedure di cui all'art. 34-bis, commi 1 e 2, del D.Lgs. 165/2001 in corso di svolgimento.

Nell'eventualità in cui dovessero essere interamente coperti tutti i posti messi a concorso mediante tale procedura, il presente concorso si intenderà revocato, senza che i/le candidati/e possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti dell'Amministrazione; mentre nel caso che solo una parte dei posti banditi venisse coperta, si procederà alla copertura residuale dei posti vacanti.

Riserve:

- ai sensi dell’art. 1014, c. 3 e 4, e dell’art. 678, c. 9, del D.Lgs. 66/2010 e s.m.i., essendosi determinata un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all’unità, il posto in concorso è riservato prioritariamente a volontario/a delle FF.AA.;
- ai sensi dell’art. 18, c. 4 del D.Lgs. 40/2017, come modificato dal D.L. 44/2023 convertito dalla L. 74/2023, è prevista la riserva di n. 1 posto a favore dei volontari e delle volontarie del servizio civile universale che hanno concluso il servizio civile senza demerito.

Il diritto alla riserva viene fatto valere solo per le persone che sono risultate idonee ed inserite nella graduatoria finale di merito.

I requisiti per la fruizione della riserva devono essere posseduti entro la data di scadenza del bando. Nel caso non vi sia candidato/a idoneo/a appartenente ad anzidette categorie, il posto sarà assegnato ad altro/a candidato/a utilmente collocato in graduatoria.

Tali riserve, richiamandosi all’art. 5 c. 1 del D.P.R. 487/1994 e s.m.i., non possono comunque superare la metà dei posti messi a concorso. Se, in relazione a tale limite, sia necessaria una riduzione dei posti da riservare secondo la legge, essa si attua in misura proporzionale per ciascuna delle categorie delle riserve previste dal bando.

Ai sensi del D.Lgs. 198/2006, il posto si intende riferito ad aspiranti dell’uno o dell’altro sesso; Città metropolitana di Milano garantisce parità di trattamento tra uomini e donne per l’accesso al lavoro.

Restano salve le eccezioni di cui al D.P.C.M. 174/1994, nonché le prescrizioni dell’art. 38 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall’art. 7 della L. 97/2013, concernente la possibilità dei candidati e delle candidate di partecipare ai concorsi per la copertura dei posti che non implicano esercizio diretto o indiretto di pubblici poteri, ovvero non attengono alla tutela dell’interesse nazionale.

Ai sensi dell’art. 3, c. 8, della L. 56/2019, la presente selezione sarà effettuata senza il previo svolgimento della procedura di mobilità prevista dall’art. 30 del D.Lgs. 165/2001.

Art. 1 Profilo professionale

L’educatore/trice dedito/a alla prima infanzia è una figura professionale qualificata per lavorare in strutture dedicate alla cura e all’**educazione dei bambini della prima infanzia**, occupandosi principalmente di:

- sorveglianza e assistenza;
- somministrazione dei pasti;
- cura dello sviluppo infantile da zero a tre anni di età, nelle sue diverse dimensioni fisico, psicomotorio, emotivo, relazionale, sociale, identitario, cognitivo e comunicativo;
- progettazione e realizzazione di percorsi educativi con bambine e bambini;
- progettazione, allestimento e cura degli spazi e dei contesti educativi;
- partecipazione alle attività di osservazione, documentazione e valutazione dei percorsi educativi utilizzando le metodologie e gli strumenti cardine del lavoro educativo;
- progettazione e realizzazione dei percorsi di corresponsabilità educativa con le famiglie con particolare attenzione alle modalità di relazione e comunicazione;

- progettazione, realizzazione e verifica di progettualità educative inclusive;
- partecipazione alle attività collegiali di programmazione e verifica educativa;
- partecipazione a incontri di rete con servizi e organizzazioni del territorio;
- partecipazione agli organi collegiali e agli incontri con le famiglie.

Art. 2 Trattamento economico

Al/alla dipendente sarà riconosciuto il trattamento economico fondamentale, previsto dal vigente C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Funzioni Locali, pari a **Euro 23.212,35** annui lordi, per l'Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione.

Spettano inoltre l'indennità di comparto, la tredicesima mensilità, l'indennità di vacanza contrattuale ed ogni altro emolumento accessorio previsto dal contratto di lavoro, nonché, se dovuto, l'assegno per il nucleo familiare. I suddetti emolumenti sono soggetti alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali previste dalla legge.

Art. 3 Requisiti d'ammissione

Sono ammessi a partecipare al concorso coloro che siano in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti:

Requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'art. 38, commi 1 e 2 (cittadini/e degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente) e 3-bis (cittadini/e di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato/a ovvero dello status di protezione sussidiaria) del D.Lgs. 165/2001;

in ciascuno dei casi sopra indicati i soggetti interessati devono possedere una conoscenza adeguata della lingua italiana;

i cittadini e le cittadine di Paesi terzi nella domanda devono indicare l'autorità, il numero di protocollo e la data del rilascio del provvedimento relativo al proprio status;

- b) avere un'età non inferiore agli anni 18 e non aver superato l'età prevista dalle vigenti norme per il collocamento a riposo;
- c) godimento dei diritti civili e politici. Per i/le candidati/e non cittadini/e italiani/e e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;
- d) coloro che sono in possesso della cittadinanza italiana devono essere iscritti nelle liste elettorali del Comune di residenza;
- e) non essere esclusi/e dall'elettorato politico attivo;
- f) non essere stati/e destituiti/e o dispensati/e dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati/e per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati/e decaduti/e per

aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

- g) assenza di condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso la Pubblica Amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 313/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- h) posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985 ai sensi dell'art. 1 della L. 226/2004;
- i) conoscenza della lingua inglese;
- j) idoneità psico-fisica all'impiego.

Requisiti specifici

k) titolo di studio:

- Laurea a ciclo unico in Scienze della formazione primaria (LM-85bis), integrata da un corso di specializzazione per complessivi 60 crediti formativi universitari, conseguita entro l'anno accademico 2018/2019 oppure, se conseguita successivamente, integrata da un corso di specializzazione finalizzato al conseguimento di 60 CFU di cui al DM 378/2018;

oppure uno dei seguenti diplomi di Laurea magistrale:

- LM 51 Psicologia;
 - LM-88 Sociologia e ricerca sociale;
 - LM-50 Laurea in Programmazione e Gestione dei servizi educativi;
 - LM-57 Laurea in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua;
 - LM-85 Laurea in Scienze pedagogiche;
 - LM-93 Laurea in Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education.
- Laurea triennale:
 - L40 Laurea in Sociologia;
 - L19 Scienze dell'educazione nella classe ad indirizzo specifico per educatori dei servizi educativi per l'infanzia;
 - 18 Scienze dell'educazione e della formazione;
 - L 24 Scienze e tecniche psicologiche;
 - 34 Scienze e tecniche psicologiche;
 - L 40 Sociologia.
 - Laurea Specialistica:
 - 56/S Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi;
 - 58/S Psicologia;
 - 87/S Scienze pedagogiche;
 - 89/S Sociologia;
 - 65/S Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua;
 - 49/S Metodi per la ricerca empirica nelle scienze sociali.

Sono validi, come previsto dal D.Lgs. n. 65/2017, i titoli previsti dalla normativa regionale, D.G.R. del 31/05/2022 n. XI/6443 “Indicazioni circa le figure professionali socio educative che operano nelle unità d’offerta social”, purché conseguiti entro l’anno accademico 2021/2022;

nonché uno dei seguenti titoli di studio, unitamente al possesso anche di una laurea di qualsivoglia ordinamento e classe:

- Diploma di maturità magistrale/liceo sociopsicopedagogico;
- Diploma di abilitazione all’insegnamento nelle scuole di grado preparatorio;
- Diploma di dirigente di comunità;
- Diploma di tecnico dei servizi sociali e assistente di Comunità infantile;
- Operatore servizi sociali e assistente per l’infanzia;
- Diploma di Vigilatrice di infanzia;
- Diploma di Puericultrice;
- Diploma tecnico dei servizi sociosanitari.

Sono altresì ammessi, come previsto dal D.Lgs. n. 55/2024, art. 4, comma 1, lettera b):

- ai sensi della lettera a) del comma 597 dell’art. 1 della legge 205/2017, coloro che sono inquadrati nei ruoli delle amministrazioni pubbliche a seguito del superamento di un pubblico concorso relativo al profilo di educatore, in possesso di Laurea triennale o Laurea Specialistica o Laurea Magistrale o Diploma di laurea vecchio ordinamento diversi da quelli sopra indicati, e che abbiano superato un corso intensivo di formazione per complessivi 60 crediti formativi universitari nelle discipline di cui al comma 593, del medesimo articolo, organizzato dai dipartimenti e dalle facoltà di scienze dell’educazione e della formazione delle università anche tramite attività di formazione a distanza;
- ai sensi della lettera b) del comma 597 dell’art. 1 della legge n. 205/2017, coloro che hanno svolto l’attività di educatore per non meno di tre anni, anche non continuativi, da dimostrare mediante dichiarazione del datore di lavoro ovvero autocertificazione dell’interessato ai sensi del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445) in possesso di Laurea triennale o Laurea Specialistica o Laurea Magistrale o Diploma di laurea vecchio ordinamento diversi da quelli sopra indicati, e che abbiano superato un corso intensivo di formazione per complessivi 60 crediti formativi universitari nelle discipline di cui al comma 593, del medesimo articolo, organizzato dai dipartimenti e dalle facoltà di scienze dell’educazione e della formazione delle università anche tramite attività di formazione a distanza;
- ai sensi del comma 598 dell’art. 1 della legge n. 205/2017 coloro che hanno acquisito la qualifica di educatore professionale socio-pedagogico e che alla data di entrata in vigore della legge n. 205/2017 erano titolari di contratto di lavoro a tempo indeterminato negli ambiti professionali di cui al comma 594 dell’art. 1 della legge n. 205/2027, a condizione che alla medesima data avessero età superiore ad anni 50 ed almeno 10 anni di servizio ovvero almeno 20 anni di servizio, ed in possesso di Laurea triennale o Laurea Specialistica o Laurea Magistrale o Diploma di laurea vecchio ordinamento diversi da quelli sopra indicati.

Il titolo di studio richiesto deve essere conseguito in Istituti Statali o Istituti legalmente riconosciuti a norma dell’ordinamento scolastico dello Stato Italiano.

L'eventuale equipollenza/equivalenza del titolo di studio deve essere precisata, mediante indicazione della specifica disposizione normativa che la prevede, a cura e onere del soggetto interessato.

Per i/le candidati/e in possesso di un **titolo di studio conseguito all'estero** la partecipazione al concorso è consentita esclusivamente previo espletamento di una procedura di equiparazione ai sensi dell'art. 38 c. 3 del D.Lgs. 165/2001. Il/la candidato/a è ammesso/a con riserva qualora il provvedimento non sia ancora stato emesso dalle competenti autorità, ma sia stata già avviata la relativa procedura, fermo restando che l'equivalenza dovrà essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione. Per maggiori informazioni sull'iter procedurale di equipollenza del titolo di studio conseguito all'estero, si prega di far riferimento al Ministero dell'Università e Ricerca tramite il seguente link <https://www.miur.gov.it/equivalenza-ai-fini-professionali>.

Tutti i requisiti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine utile stabilito dal bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione, sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

Per difetto dei requisiti può essere disposta, in qualsiasi momento, l'esclusione dal concorso con atto motivato e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

Art. 4 Presentazione della domanda - Termine e modalità

La domanda di ammissione al concorso deve essere presentata esclusivamente per via telematica tramite il Portale unico del reclutamento (www.inpa.gov.it) accedendo con uno dei seguenti sistemi di identificazione: SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE (Carta di Identità Elettronica), CNS (Carta Nazionale dei Servizi), eIDAS e compilando l'apposito modulo online. **Non sono ammesse altre modalità di invio.**

La registrazione, la compilazione e l'invio della domanda devono essere completati entro **le ore 23:59 del 10/08/2024.**

Istruzioni per la compilazione dell'istanza

1. Autenticarsi al sito inPA attraverso SPID, CIE, CNS, o eIDAS.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

2. Compilare il proprio curriculum vitae in modo dettagliato in quanto parte integrante e sostanziale della domanda di partecipazione. Tutto quanto non dichiarato nel curriculum non sarà rilevabile in altra maniera nella domanda di partecipazione, compresi gli eventuali titoli di preferenza.

3. Ricercare e selezionare la procedura nell'apposita sezione "Concorsi".

4. Ultimare la compilazione delle sezioni mancanti seguendo la procedura proposta dal Portale, allegando la ricevuta del pagamento della tassa di concorso ed eventuale altra documentazione. La domanda di candidatura si presenta in parte precompilata con i dati precedentemente inseriti nel proprio CV; è sempre possibile modificare/integrare tali informazioni accedendo alle relative sezioni.

Nella compilazione della domanda i/le candidati/e dichiarano, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, di essere in possesso dei requisiti previsti dal presente bando, indicando, tra le altre informazioni: l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza; l'indirizzo personale di posta elettronica certificata PEC; l'indirizzo di posta elettronica ordinaria; un recapito telefonico.

Eventuali variazioni successive al termine di trasmissione della domanda dovranno essere tempestivamente comunicate al seguente indirizzo di posta elettronica ufficiounicoconcorsi.formazione@cittametropolitana.mi.it

La domanda potrà essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "Candidature" - "Le mie domande".

5. **Inviare l'istanza di partecipazione** mediante il bottone "Conferma e Invia" nella sezione "Verifica e invio". La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio. La domanda non dovrà essere sottoscritta in quanto l'inoltro della stessa avverrà tramite l'applicativo di autenticazione mediante identità digitale.
6. **Scaricare il riepilogo** della domanda presentata, al quale sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. Tale codice ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.

Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, purché nei termini previsti dal presente bando.

Nel caso di dubbi in merito alla compilazione consultare la sezione FAQ del Portale inPA disponibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/> oppure scrivere a: inpa@funzionepubblica.it

In ogni caso di malfunzionamento parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'Amministrazione, che impedisca l'utilizzo della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, sarà attuata una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. Si consiglia di presentare la domanda in anticipo rispetto al termine ultimo e comunque con adeguati margini di tempo.

L'Ente non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del/la candidato/a e neppure per eventuali problemi comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore che possano determinare l'impossibilità o il tardivo inoltro dell'istanza di partecipazione al concorso nei termini previsti.

I soggetti ***diversamente abili***, beneficiari delle disposizioni di cui alla legge n. 104/1992, devono indicare gli eventuali ausili necessari allo svolgimento delle prove d'esame e/o l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, in relazione al proprio handicap.

I soggetti ***con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA)*** devono fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria difficoltà (di lettura, di scrittura e/o di calcolo), che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La possibilità di sostituire le prove scritte con un colloquio orale è concessa sulla

base della documentazione presentata che attesti una grave e documentata disgrafia e disortografia. Il colloquio orale ha analogo e significativo contenuto disciplinare delle prove scritte.

L'adozione delle misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione esibita.

Nel caso in cui eventuali gravi limitazioni fisiche, che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, siano sopravvenute successivamente alla data di scadenza del bando, le stesse dovranno essere documentate con certificazione medica, che sarà valutata dalla competente Commissione la cui decisione resta insindacabile e inoppugnabile.

L'Amministrazione assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento.

A tal fine le candidate nelle condizioni di cui sopra dovranno far pervenire all'indirizzo di posta elettronica ufficiunicoconcorsi.formazione@cittametropolitana.mi.it, almeno 10 giorni prima della data prevista per l'espletamento delle prove d'esame, apposita comunicazione/certificazione, per permettere all'Amministrazione di adottare adeguate misure di carattere organizzativo.

L'eventuale documentazione relativa a quanto dichiarato nella domanda di partecipazione, concernenti le sezioni sotto riportate, dovrà essere allegata nel Portale inPA:

- a) documentazione comprovante i requisiti che consentono ai soggetti non italiani e non comunitari di partecipare alla presente selezione (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- b) riconoscimento o richiesta di riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero, secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.Lgs. 165/2001;
- c) certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili (con indicazione degli ausili necessari) e/o di tempi aggiuntivi (con indicazione del tempo aggiuntivo necessario);
- d) dichiarazione resa dalla commissione medicolegale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica comprovante la necessità di ausili (con indicazione degli ausili necessari) e/o di tempi aggiuntivi oppure della misura dispensativa per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA).

Non si terrà conto delle iscrizioni che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale o dal bando di concorso e neppure di quelle che non verranno integrate o regolarizzate entro il termine assegnato.

L'Amministrazione procederà ad un controllo a campione delle dichiarazioni contenute nella domanda, ai sensi degli artt. 71 e 75 del D.P.R. 445/2000. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il/la dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere, fermo restando quanto prescritto dall'art. 76 della predetta normativa in materia di sanzioni penali.

Città metropolitana di Milano garantisce il trattamento dei dati personali nel rispetto delle modalità specificate di cui all'Informativa ai sensi dell'art. 13 del GDPR - Regolamento UE

2016/679 (Allegato A).

Art. 5 Tassa di Concorso

La domanda dovrà essere corredata, tramite caricamento sul Portale inPA, della ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso pari a € 10,00 da effettuare tramite PagoPA nella sezione apposita del sito internet di Città metropolitana di Milano seguendo le seguenti istruzioni:

- Accedere al link diretto:
<https://pagamentinlombardia.servizirl.it/mypay4/cittadino/spontaneo?enteToChange=CMMI&codTipo=tassaconcorsi>
- Compilare il form inserendo i dati personali
- Causale: *Tassa concorso 2024 Funzionario/a Educatore/trice Prima infanzia*
- Importo euro *10,00*
- Procedere al pagamento con la modalità preferita

La ricevuta dell'avvenuto pagamento della tassa di concorso dovrà essere allegata obbligatoriamente all'interno della domanda di partecipazione, entro e non oltre la chiusura dei termini previsti per l'iscrizione, a pena di esclusione.

Il contributo di ammissione sarà rimborsabile solo in caso di revoca della procedura concorsuale.

Art. 6 Prove d'esame - Materie e svolgimento

La selezione ha l'obiettivo di accertare l'attitudine di ciascun soggetto a svolgere le funzioni richieste dal profilo professionale di cui al precedente art. 1 rispetto al contesto organizzativo dell'Ente.

A norma dell'art. 3, c. 1, lett. a) del D.L. 36/2022, convertito con modificazioni dalla L. 79/2022, le prove sono finalizzate ad accertare il possesso delle competenze, intese come insieme delle conoscenze, delle capacità logico-tecniche e comportamentali, con particolare attenzione alle capacità relazionali ed alle attitudini dei soggetti interessati a rivestire il profilo ricercato.

Le prove verranno espletate nel rispetto dell'art. 20 della L. 104/92 (Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate) e del Decreto Interministeriale del 09/11/2021 (Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento).

Gli esami consisteranno in **una prova scritta e una prova orale, entrambe valutate in trentesimi** e secondo i **criteri di valutazione**, che saranno oggetto di preventiva comunicazione:

Prova scritta

La prova scritta sarà a contenuto teorico o teorico-pratico e potrà consistere nella trattazione di un tema, di un elaborato teorico-pratico oppure in quesiti a risposta sintetica o a risposta multipla su uno o più argomenti previsti tra le materie indicate di seguito, secondo le modalità stabilite dalla Commissione, che saranno preventivamente indicate nell'avviso di convocazione.

Lo scritto si intenderà superato con una votazione minima di 21/30.

Prova orale

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i soggetti che avranno riportato nella prova scritta una votazione pari o superiore a 21/30.

La prova orale si svolgerà secondo le modalità stabilite dalla Commissione e potrà consistere in un colloquio conoscitivo sul percorso professionale maturato e sulle materie d'esame, che consenta di verificare le competenze e le attitudini di ciascun soggetto rispetto alle attività da svolgere ed al profilo da ricoprire.

L'orale si intenderà superato con una votazione minima di 21/30.

Si provvederà inoltre all'accertamento della conoscenza della lingua inglese ed eventualmente delle competenze informatiche; per i soggetti stranieri si verificherà anche la conoscenza della lingua italiana.

La Commissione potrà essere integrata, in sede di sola prova orale, da un/una esperto/a di psicologia del lavoro o di selezione del personale per la valutazione dei requisiti attitudinali e motivazionali inerenti al profilo, che non concorre direttamente alla determinazione del punteggio della prova, in quanto rimane di esclusiva competenza dei commissari in composizione tecnica.

Materie d'esame (testi vigenti):

- istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni (Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 65);
- lineamenti di pedagogia e di psicologia dell'età evolutiva (con particolare riferimento ai seguenti autori: Elinor Goldschmied, John Dewey, Maria Montessori, Erik Erikson, Jean Piaget, Lev Vygotskij, Howard Gardner, Jerome Bruner);
- i diritti dei bambini e delle bambine nella Costituzione Italiana e nelle Carte internazionali;
- cenni sulle Linee Pedagogiche per il Sistema Integrato zero/sei (Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 334 del 22-11-2021);
- orientamenti Nazionali per i Servizi Educativi per l'Infanzia (Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 43 del 24-02-2022);
- progetto Educativo Nidi Comunali a gestione diretta (reperibile sul portale del Settore Servizi Educativi e Pubblica Istruzione del Comune di Casalmaggiore);
- l'osservazione, la progettazione e la documentazione al Nido;
- lo spazio e i materiali strutturati e destrutturati al Nido;
- la continuità educativa verticale e orizzontale;
- il gioco e la scoperta al Nido;
- la relazione con le famiglie: partecipazione e corresponsabilità educativa;
- l'accoglienza, l'inclusione e la valorizzazione della Differenza al Nido: l'individuazione, l'intervento precoce e i processi di inclusione di bambini/e con disabilità e/o con bisogni educativi speciali; politiche e buone prassi di accoglienza dei bambini di altre culture e nazionalità e delle loro famiglie; politiche ed azioni di contrasto della povertà educativa minorile;
- nozioni sul rapporto di pubblico impiego e codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.Lgs 165/2001 - D.P.R. 62/2013 e s.m.i.);
- delitti contro la Pubblica Amministrazione;
- nozioni in materia di trattamento dei dati personali.

Il/La candidato/a dovrà dimostrare di conoscere in modo adeguato la normativa relativa ai servizi per la prima infanzia, le finalità educative dell'asilo nido, le tematiche sulle relazioni all'interno del gruppo di lavoro, gli elementi di psicologia e pedagogia relativa alla fascia di età da 0 a 3 anni, la progettazione educativa e la programmazione nel nido d'infanzia, la giornata educativa, l'integrazione dei bambini in situazione di disabilità, l'affettività, figure di riferimento e costruzione delle relazioni tra adulti e bambini, il momento dell'ambientamento, i momenti di routine (accoglienza e commiato, pranzo, sonno, igiene personale), le attività ludiche nel nido d'infanzia, le dimensioni cognitive, linguistiche e relazionali del percorso di crescita del bambino, la continuità educativa "orizzontale e verticale", le linee pedagogiche per il sistema integrato "zerosei" e normativa nazionale relativa ai servizi educativi per l'infanzia.

Art. 7 Calendario delle prove e comunicazioni

Ogni comunicazione concernente il concorso, compreso il calendario delle relative prove e del loro esito, è effettuato attraverso il Portale inPA. Le date, la sede e le modalità di svolgimento delle prove sono resi disponibili sul Portale almeno 15 giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse.

Tutte le comunicazioni saranno altresì pubblicate sul sito istituzionale dell'Ente e termineranno con la pubblicazione del decreto di approvazione della graduatoria finale di merito alla pagina Concorsi, di cui al seguente link:

https://www.cittametropolitana.mi.it/Ricerca_Personale/Concorsi/index.html

Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge e non saranno seguite da alcuna comunicazione individuale scritta.

I/le candidati/e sono tenuti/e a verificare con regolarità sul Portale inPa e sulla pagina Concorsi **fino al giorno prima** della sessione d'esame l'eventuale presenza di nuovi avvisi.

La mancata presentazione alle prove nel giorno e ora stabiliti sarà considerata quale rinuncia alla partecipazione alla selezione.

Per essere ammessi/e a sostenere le prove è necessario presentarsi muniti/e di un documento di riconoscimento in corso di validità con fotografia.

Art. 8 Graduatoria - preferenze e precedenza

Saranno dichiarati classificati e inseriti in graduatoria tutti i soggetti che supereranno le due prove riportando in entrambe una votazione di almeno 21/30: il voto complessivo sarà dato dalla somma dei risultati conseguiti nello scritto e nell'orale, per un punteggio massimo conseguibile di 60/60.

La graduatoria di merito sarà formulata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine decrescente di punteggio determinato sulla base della votazione complessiva riportata da ciascun soggetto.

In caso di *parità di punteggio* si applicano i criteri di cui all'art. 5, c. 4, del D.P.R. 487/1994, così come modificato con D.P.R. 82/2023 (**Titoli di preferenza - Allegato B**): l'appartenenza a una delle suddette categorie deve essere dichiarata nella domanda di partecipazione al concorso nell'apposito spazio dedicato alla relativa segnalazione, **a pena di irrilevanza.**

L'Amministrazione pubblicherà poi sul Portale uno specifico avviso indicando il termine perentorio entro il quale i/le concorrenti che hanno superato la prova orale devono far pervenire la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza, già indicati nella domanda.

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 487/1994 e s.m.i., nel Comune di Opera, la percentuale di rappresentatività dei generi, per la qualifica messa a concorso, calcolata al 31 dicembre 2023, è la seguente: 25% uomini e 75% donne. Essendo il differenziale tra i generi superiore al 30%, si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, c. 4, lett. o) del D.P.R. 487/1994 e s.m.i., in favore del genere meno rappresentato.

La graduatoria finale di merito sarà approvata con Decreto Dirigenziale e pubblicata alla pagina Concorsi del sito istituzionale di Città metropolitana di Milano e all'Albo pretorio dell'Ente. Dalla data di tale pubblicazione decorrono i termini per l'impugnativa.

La graduatoria concorsuale rimane vigente per un termine di due anni dalla data di approvazione.

Art. 9 Assunzione in servizio

L'assunzione del vincitore/della vincitrice e/o idoneo/a per la copertura dei posti vacanti potrà avvenire solo subordinatamente alle possibilità consentite dalla legge finanziaria, dalla normativa vigente in materia di assunzioni e dalle disponibilità di bilancio dell'Ente.

Il/La candidato/a **decade dalla graduatoria** nel caso in cui:

- a) rinunci all'assunzione per la copertura dei posti messi a bando;
- b) non prenda servizio entro i termini fissati dall'Amministrazione precedente all'assunzione;
- c) non superi il periodo di prova;
- d) si dimetta anticipatamente dall'incarico, sia licenziato/a o decaduto/a dall'impiego;
- e) abbia reso false dichiarazioni nella domanda di ammissione al concorso;
- f) sia in condizione di incompatibilità per l'assunzione presso l'Amministrazione aderente al bando.

La documentazione dei/delle candidati/candidate (vincitori/vincitrici e/o idonei/idonee) sarà trasmessa al Comune di Opera per la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, costituito e regolato in base a quanto previsto dal C.C.N.L. vigente.

In caso di assunzione, si procederà al controllo della veridicità delle dichiarazioni rese dall'interessato/a al momento dell'iscrizione, ai sensi dell'art. 71, comma 2, del D.P.R. 445/2000 e all'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione.

L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i/le candidati/e assunti/e in base alla normativa vigente.

L'assunzione acquisterà carattere di stabilità al termine del periodo di prova come previsto dal relativo CCNL e la permanenza nella sede di prima destinazione sarà della durata prevista dalla normativa vigente.

La graduatoria potrà essere utilizzata per la copertura degli ulteriori posti che, durante il periodo di vigenza della stessa, dovessero rendersi eventualmente disponibili.

Qualora altre Pubbliche Amministrazioni richiedano, ai sensi delle norme vigenti, di poter utilizzare la graduatoria per eventuali assunzioni con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e la Città metropolitana di Milano ne accolga - a suo insindacabile giudizio - le richieste, i/le candidati/e utilmente collocati/e in graduatoria che accettino tali destinazioni non saranno più tenuti in considerazione per eventuali ulteriori assunzioni.

È fatto salvo il diritto di non procedere alla copertura dei posti anche dopo l'approvazione della graduatoria per motivate esigenze di organizzazione dell'Ente.

Art. 10 Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata con apposito decreto dirigenziale, sulla base di quanto indicato nel Testo Unificato del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi della Città metropolitana di Milano.

Art. 11 Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando di concorso, che costituisce "lex specialis", valgono le norme contenute nel vigente Testo Unificato del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi della Città metropolitana di Milano e, per quanto in esso non ulteriormente previsto, il D.P.R. 487/1994 e s.m.i., l'art. 10 del D.L. 44/2021 (convertito in L. 76/2021) nonché le norme concernenti il reclutamento e incompatibilità sancite dall'art. 35 e seguenti del D.Lgs. 165/2001.

Pertanto, la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le disposizioni ivi contenute.

Città metropolitana di Milano si riserva il diritto di modificare, prorogare od eventualmente revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio.

Art. 12 Informazioni e contatti

Per informazioni scrivere a ufficiunicoconcorsi.formazione@cittametropolitana.mi.it oppure telefonare ai seguenti numeri: 02/7740 - 4309 - 2424 - 2456 dalle ore 8.30 alle ore 16.00 dal lunedì al giovedì e dalle ore 8.30 alle ore 12.00 del venerdì.

Responsabile del procedimento relativo al presente concorso, ai sensi degli artt. 5 e 8 della L. 241/1990 e s.m.i., è il dr. Alberto Di Cataldo, Direttore del Dipartimento Risorse umane e organizzazione.

Milano, 11/07/2024

Il Direttore
Alberto Di Cataldo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi T.U. 445/2000, del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati)

I dati personali identificativi e/o sensibili e/o giudiziari, raccolti per l'accesso alle procedure di reclutamento di personale tramite concorsi/selezioni, acquisiti attraverso il Portale del Reclutamento inPA, a seguito di specifico consenso rilasciato dall'iscritto/a in occasione dell'invio della domanda di partecipazione a bandi di concorso, o avvisi di mobilità e selezioni, saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali,

TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Il Titolare del trattamento dei dati è la Città metropolitana di Milano, contattabile ai seguenti riferimenti:

Telefono: **0277401**

Indirizzo PEC: protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it

Indirizzo PEO: protocollo@cittametropolitana.mi.it

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

È inoltre designato il Responsabile della protezione dei dati, contattabile al seguente indirizzo di posta elettronica: protezionedati@cittametropolitana.mi.it

FINALITA' DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E FONTI DEL TRATTAMENTO

Il trattamento viene effettuato con finalità di acquisire i dati personali necessari per l'espletamento delle procedure di reclutamento e assunzione di personale; pertanto i dati sensibili e/o giudiziari raccolti sono solo quelli indispensabili per l'assolvimento di obblighi di legge in base alle seguenti fonti normative:

DPR n. 3/1957, DPR n. 487/1994, D.Lgs. n. 267/2000, D.Lgs. n.165/2001, L. n.145/2002, L. n.15/2009, L. n.124/2015, D.Lgs. n. 75/2017 e Testo Unificato del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi della Città metropolitana di Milano.

EVENTUALI DESTINATARI O CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

I dati potrebbero essere eventualmente trattati da soggetti privati e pubblici per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'Ente si avvarrà come responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679.

Potranno inoltre essere comunicati a soggetti pubblici o privati qualora si renda necessario per l'osservanza di eventuali obblighi di legge.

TRASFERIMENTO DI DATI IN UN PAESE TERZO

Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati saranno conservati per il tempo necessario per seguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati al piano di conservazione dei documenti dell'Ente.

DIRITTO A RICHIEDERE AL TITOLARE DEL TRATTAMENTO L'ACCESSO AI DATI PERSONALI E LA RETTIFICA O LA CANCELLAZIONE DEGLI STESSI O LA LIMITAZIONE DEL TRATTAMENTO CHE LI RIGUARDANO O DI OPPORSI AL LORO TRATTAMENTO, OLTRE AL DIRITTO DELLA PORTABILITA' DEI DATI

Ciascuno potrà far valere i suoi diritti di accesso, rettifica, cancellazione e limitazione al trattamento, nonché di opposizione nei casi previsti dalla normativa vigente, di fonte nazionale ed europea.

RECLAMO ALL'AUTORITA' GARANTE PER LA PRIVACY

Ciascuno ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Privacy qualora ne ravvisi la necessità.

CONSEGUENZE DEL RIFIUTO DI COMUNICAZIONE DI DATI PERSONALI NECESSARI PER IL RAPPORTO DI LAVORO.

Qualora i dati richiesti non saranno rilasciati, non sarà possibile partecipare alle procedure di reclutamento di personale tramite concorsi/selezioni al fine di instaurare un successivo rapporto di lavoro alle dipendenze di Città metropolitana di Milano, dei Comuni ad essa convenzionati o di eventuali altri Enti Pubblici.

PROCESSI DECISIONALI AUTOMATIZZATI RELATIVI AI DATI TRATTATI, ESCLUSIONE DELLA PROFILAZIONE DI CUI ALL'ART.22 PAR.1 E 4.

Non sussistono processi decisionali automatizzati relativi ai dati trattati, né è prevista la profilazione di cui all'art. 22, par. 1 e 4.

TITOLI DI PREFERENZA - art. 5 del D.P.R. 487/1994, così come modificato con D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, c. 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, c. 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, c. 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, c. 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, c. 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;
- p) minore età anagrafica.